

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL
RIAMMAGLIAMENTO DELLA RETE STRADALE IN CAMPANIA**

La Regione Campania persegue, da anni, politiche di consolidamento e sviluppo della rete stradale regionale e locale, attraverso azioni tese a garantire la sicurezza delle infrastrutture, la mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano e l'accessibilità ai nodi urbani, utilizzando le risorse rese nel tempo disponibili nell'ambito della programmazione unitaria regionale.

Con delibera n. 428 del 19/07/2023, la Giunta regionale ha confermato la strategicità dell'intervento di "Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamentamento della rete stradale in Campania", già avviato negli anni, anche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale per il periodo 2021-2027, destinando alla realizzazione delle relative azioni 500M€ nell'ambito della definizione dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 all'esito del relativo processo di assegnazione da parte del CIPESS.

Ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), come sostituito dall'art. 1 del decreto legge n. 124 del 19/09/2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, infatti, *"la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione (...). La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità"*. In particolare, i principi generali di utilizzo del FSC rendono il settore stradale il tipico caso in cui il Fondo può essere utilmente concentrato, in coerenza con principi di complementarità e addizionalità, su investimenti con elevato rendimento pubblico ma non inclusi fra quelli sostenuti dal PNRR o difficilmente ammissibili nell'ambito della programmazione operativa dei fondi strutturali europei 2021-2027.

L'Amministrazione regionale ha, dunque, confermato la centralità delle politiche per lo sviluppo della rete stradale regionale, attraverso la programmazione, in stretta coerenza con la pianificazione trasportistica generale, di interventi significativi sul reticolo stradale, che ne innalzino le caratteristiche di sicurezza e ne accrescano la resilienza ai fenomeni climatici estremi e agli eventi catastrofali e che agevolino la connessione e la riqualificazione del territorio, nella prospettiva della riduzione dei divari territoriali e del miglioramento dell'accessibilità nelle aree più svantaggiate.

La programmazione approvata dalla Giunta regionale è funzionale al dimensionamento, alle caratteristiche e ai potenziali benefici prodotti dalle opere infrastrutturali da finanziare, intendendo massimizzare l'efficienza degli investimenti regionali all'interno di un programma che ne garantisca la coerenza con l'obiettivo generale di potenziamento della rete stradale regionale, anche in un'ottica di miglioramento dei servizi di trasporto su gomma.

Nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione tra Regione e Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, e della conseguente assegnazione formale delle risorse necessarie alla sua attuazione da parte del CIPESS, in ottica di efficientamento ed accelerazione delle procedure di competenza, la Regione intende avviare la selezione degli interventi più coerenti con gli obiettivi sopra definiti, così da costituire per tempo un bacino di operazioni immediatamente finanziabili all'atto del perfezionamento dell'efficacia delle assegnazioni finanziarie sulla programmazione del FSC 2021/2027.

Nell'ambito della selezione troveranno priorità gli interventi sulla rete stradale per i quali la Regione Campania ha sostenuto finanziariamente lo sviluppo dei livelli progettuali nell'ambito del ciclo di

programmazione 2014/2020, in attuazione del disposto dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 18/04/2019, come modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, il quale recita: *“per gli anni dal 2019 al 2023 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione”*.

L'Avviso, infine, si ispira al principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale”.

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse

Con il richiamato provvedimento n. 428/2023, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità l'adozione delle misure applicative, nonché l'attivazione delle professionalità necessarie al fine di selezionare e valutare le proposte di azioni da inserire nell'intervento di “Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania”, di cui conferma la strategicità, ai fini della successiva finanziabilità.

La realizzazione del predetto programma è subordinata alla conferma della relativa linea di azione nell'ambito dell'Accordo per la coesione in via di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge n. 178/2020, come sostituito dall'art. 1 del D.L. n. 124/2023.

Nelle more della sottoscrizione del citato Accordo, il presente Avviso costituisce invito a manifestare interesse al finanziamento, a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 in via di assegnazione alla Regione Campania, di azioni **immediatamente appaltabili**, anche ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. 36/2023, eventualmente anche per singoli lotti/stralci funzionali, sulla rete stradale regionale, aventi ad oggetto:

- l'adeguamento e la razionalizzazione della rete stradale, al fine di risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando strozzature e colli di bottiglia;
- il potenziamento dei punti di accesso alle reti viarie principali, a strutture che erogano pubblici servizi e/o a siti di interesse culturale e/o turistico;
- il completamento, il riammagliamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dai corridoi di trasporto di rilevanza nazionale;
- la risoluzione delle criticità strutturali, con particolare riferimento alla vetustà delle opere d'arte principali, riscontrata attraverso studi e verifiche sulla stabilità statica e sismica del patrimonio infrastrutturale, con particolare riguardo ad alcuni itinerari oggetto di fenomeni di ammaloramento infrastrutturale;
- la promozione e l'applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, attraverso il miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete, in linea con il decreto legislativo n. 35/2011 s.m.i. sulla gestione della sicurezza stradale;
- il miglioramento delle condizioni di circolazione e la conseguente riduzione dell'incidentalità nonché la messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico, al fine di evitare interruzioni del servizio;
- il completamento di itinerari già programmati.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), nonchè garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse programmate dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 428/2023 ammontano complessivamente a € 500.000.000,00 (euro cinquecentomilioni/00) a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027.

Tali risorse si renderanno disponibili all’esito del positivo completamento dell’iter di definizione dell’Accordo per la Coesione con il Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e della relativa assegnazione alla Regione da parte del CIPESS.

La definizione degli interventi finanziabili, all’esito della selezione di cui al presente Avviso, è subordinata al perfezionamento dell’efficacia della deliberazione del CIPESS di assegnazione delle risorse con la registrazione della stessa da parte degli organi di controllo, come disposto dall’art. 1 del D.L. n. 124 del 19/09/2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (*“a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l’attuazione degli interventi ovvero delle linee d’azione strategiche previste nell’Accordo per la coesione”*).

Art. 3 – Finanziamento concedibile

Nell’ambito della dotazione complessiva di cui al precedente art. 2, il finanziamento massimo richiedibile e concedibile è pari a € **3.000.000,00** ed al 100% del totale dei costi ammissibili sull’operazione, inclusivi di IVA qualora non recuperabile dal beneficiario, per le spese eleggibili a valere sul FSC 2021/2027.

Le domande superiori al massimo assentibile di € 3.000.000,00 saranno escluse e non ammesse alla fase di valutazione di merito, di cui al successivo art. 8.

Si precisa che la manifestazione di interesse di cui al presente Avviso non costituisce impegno alcuno per l’Amministrazione regionale in ordine alla concessione dei finanziamenti.

Art. 4 - Destinatari dell’Avviso

La partecipazione al presente Avviso è riservata ai Comuni campani, sia in forma singola sia in forma associata, alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno ed alla Città metropolitana di Napoli.

In attuazione del principio di riparto territoriale, è possibile presentare il seguente numero massimo di candidature:

- n. 1 per Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti;
- n. 2 per le Province, la Città Metropolitana di Napoli ed i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

Nel caso di aggregazioni tra Comuni, la candidatura deve essere presentata dal soggetto che assume il ruolo di Capofila proponente. Il Comune Capofila proponente sarà il Soggetto Attuatore dell’intervento ed unico referente nei confronti dell’Amministrazione regionale per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle relative spese.

Ciascun Comune può partecipare con un'unica candidatura, sia essa in forma singola sia essa in forma associata.

In caso di partecipazione con più candidature:

- a) se in forma singola, sarà presa in considerazione esclusivamente la prima domanda secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- b) se in forma singola **ed** associata, sarà presa in considerazione esclusivamente quella formulata in forma associata.

A pena di esclusione, il Comune Capofila proponente dovrà presentare l'Accordo di collaborazione/Protocollo d'intesa (in uno con i relativi provvedimenti di approvazione da parte degli organi competenti di ciascun Comune aderente) sottoscritto da tutti i Comuni associati, con il quale si concorda la candidatura dell'intervento, esponendo le motivazioni dell'associazione, e si individua l'ente capofila.

Gli Enti già beneficiari di un finanziamento a valere sulle risorse regionali per lo sviluppo della progettazione di interventi coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 1, potranno partecipare alla selezione candidando **esclusivamente**, nel numero massimo consentito dal presente articolo, gli interventi la cui progettazione è stata già oggetto di finanziamento. In considerazione del finanziamento massimo assentibile di cui all'art. 3 (€ 3.000.000,00), per gli interventi di importo superiore, la cui progettazione è stata già oggetto di finanziamento, sarà possibile presentare la candidatura per singoli lotti/stralci funzionali.

Il Comune già beneficiario di un finanziamento a valere sulle risorse regionali per lo sviluppo della progettazione di interventi coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 1, dunque, può partecipare esclusivamente in forma singola, fatti salvi i casi di interventi la cui progettazione è stata oggetto di finanziamento già ad associazione di Comuni: in tal caso la candidatura dovrà essere presentata dalla medesima associazione già beneficiaria del precedente finanziamento per i servizi di progettazione.

Così come stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 739 del 07/12/2023, i Comuni attraversati dalla linea ferroviaria di cui al 3° e 4° lotto dall'AV/AC Napoli – Bari destinatari, per la realizzazione di un programma strategico volto alla realizzazione di azioni di completamento, rammagliamento e rifunzionalizzazione della rete stradale interferita dal corridoio ferroviario, dell'importo complessivo programmato di € 70.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui all'Accordo per la Coesione in via di definizione, non potranno partecipare al presente Avviso, se non per richieste pari alla quota eventualmente residuale tra l'importo assegnato all'esito del riparto, in fase di elaborazione, delle richiamate risorse e l'importo di € 3.000.000,00, previsto quale massimo concedibile per le azioni di cui al presente Avviso. Tali Comuni, pertanto, potranno presentare, pena l'esclusione, la propria candidatura per interventi che prevedano un finanziamento pari alla differenza tra l'importo assegnato in base al riparto di risorse di cui alla richiamata DGR 739/2023 e l'importo di € 3.000.000,00.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere compilate ed inviate esclusivamente con modalità on-line, utilizzando i moduli messi a disposizione sull'apposito servizio digitale all'indirizzo: <https://acamir.regione.campania.it/avvisostradecampania2024/>

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso esclusivamente i soggetti di cui all'art. 2 che abbiano proceduto alla preventiva registrazione sulla suddetta piattaforma, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante.

La registrazione al sistema può avvenire a far data **dalle ore 00.00 del 1° marzo fino alle ore 23.59 del 30 maggio 2024.**

A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste, il sistema genererà automaticamente una e-mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso richiedente all'atto della registrazione. Nella stessa e-mail di conferma saranno comunicate l'utenza e la password da utilizzare per la fase successiva di compilazione ed invio della domanda di partecipazione. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato dai partecipanti deve essere obbligatoriamente certificato, al fine di assicurare la ricezione della mail di avvenuta registrazione unitamente ai dati di account.

La domanda per la partecipazione al presente Avviso deve essere compilata in ogni sua parte direttamente on-line, **a far data dal 01 aprile 2024 alle ore 00.00 e fino alle ore 23.59 del 31 maggio 2024.**

Le informazioni contenute nella domanda vanno rese ai sensi del DPR 445/2000. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, in "formato pdf".

Tutte le comunicazioni tra il beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la registrazione del richiedente, all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisostrade@pec.regione.campania.it.

La presentazione della candidatura nei termini fissati e con le modalità precedentemente descritte, resta di esclusiva responsabilità dei proponenti. Non sarà possibile presentare le candidature oltre il prescritto termine di scadenza, in quanto il servizio digitale non sarà più accessibile.

Durante la compilazione on line della domanda di finanziamento, è obbligatorio allegare e trasmettere, a pena di esclusione, tutto quanto indicato al successivo articolo 6.

Ciascun documento non potrà avere dimensioni superiori a 5 megabyte.

Art. 6 – Documentazione da presentare

Gli enti richiedenti, **esclusivamente** attraverso la piattaforma dedicata, dovranno presentare la documentazione di seguito indicata:

- a) Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato sub 1, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o suo delegato, del Comune/Capofila proponente, con l'indicazione espressa dell'opera/infrastruttura da realizzare;
- b) Scheda intervento, secondo il format allegato 2, in cui dovranno essere riportati gli elementi tecnici del progetto di cui si propone la candidatura, illustrando le ricadute dello stesso sull'utenza e sul territorio. In caso di candidatura da parte di Comuni associati, occorrerà esporre le motivazioni dell'associazione e le ricadute sul territorio dei Comuni associati dell'intervento proposto.
Nel formulario di cui all'allegato 2 occorre descrivere brevemente il progetto o il singolo lotto funzionale ed indicare una o più coerenze con i criteri di selezione ivi riportati. Le opzioni esercitate circa le coerenze sono in ogni caso meramente indicative, potendo la Commissione giudicatrice valutarle autonomamente sulla base della descrizione del progetto e delle finalità dello stesso.
- c) Provvedimento/i di approvazione del progetto (progetto esecutivo/progetto definitivo/progetto di fattibilità tecnico economica, in base alla disponibilità) corredato da validazione, da parte dell'ente/capofila proponente; il provvedimento dovrà approvare espressamente il quadro economico ed il cronogramma, fisico e finanziario, dell'intervento, con la specificazione dell'eventuale quota di cofinanziamento;
- d) In caso di candidatura in forma associata, l'Accordo di collaborazione/Protocollo d'intesa sottoscritto da tutti i Comuni associati, con il quale si concorda la candidatura comune dell'intervento, esponendo le motivazioni dell'associazione, e si individua il Comune capofila che attuerà l'intervento stesso;
- e) Dichiarazione "DNSH" come da format allegato n. 3.

Tutti i modelli dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (preferibilmente in formato PadES) del rappresentante legale dell'Ente richiedente.

La mancata produzione della documentazione richiesta, così come la mancanza della sottoscrizione della domanda di ammissione o l'utilizzo per la presentazione di modalità diversa da quella sopradescritta, determinano l'inammissibilità alla fase successiva.

Art. 7 – Verifica di ammissibilità formale delle domande

Le domande pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale, avuto riguardo alla conformità alle disposizioni di cui ai precedenti articoli 1, 3, 4, 5 e 6, da parte di un apposito Gruppo di lavoro istituito con provvedimento del Direttore generale della DG Mobilità.

Le domande non pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5, le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente capoverso, così come le domande che dovessero avere a oggetto una richiesta di finanziamento superiore al massimo concedibile di cui al precedente art. 3, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo art. 8. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo pec al soggetto proponente, singolo o capofila.

Le carenze formali della domanda, in particolare l'omissione, l'inesattezza e ogni altra irregolarità non sostanziale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio in applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023). La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'istanza.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano integrate, chiarite o regolarizzate le dichiarazioni/ documentazione necessarie; decorso inutilmente il termine concesso, la domanda di partecipazione si intenderà decaduta.

Art. 8 - Modalità e criteri di valutazione

Le candidature di cui alle domande ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 7, saranno valutate nel merito da una Commissione, nominata dal Direttore generale della DG Mobilità dopo la scadenza del termine per la presentazione, formata da tre componenti esperti e da un segretario, individuati all'interno della Direzione stessa.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, in analogia a quanto prescritto dall'art. 93, comma 5, del Codice dei contratti. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione.

La valutazione avrà ad oggetto l'intervento presentato dai proponenti; è fatta salva la possibilità per la Commissione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di chiedere chiarimenti sulla proposta presentata, secondo le medesime modalità di cui al precedente articolo 7.

Le proposte, che, si rammenta, a pena di esclusione dovranno riguardare esclusivamente interventi **immediatamente appaltabili**, anche ai sensi dell'art. 44 e dell'art. 225 D.Lgs. 36/2023, sono valutate sulla base dei criteri e dei sub-criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato.

| Criteri | Sub-criterio | Punt. Sub - | Punteggio massimo |
|----------------|---------------------|--------------------|--------------------------|
|----------------|---------------------|--------------------|--------------------------|

| | | critério | |
|--|--|-----------------|-------------------------------------|
| Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso | Adeguamento e razionalizzazione della rete stradale, al fine di risolvere criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando strozzature e colli di bottiglia | 5 | 15 Applicabili max 3 sub criteri |
| | Potenziamento dei punti di accesso alle reti viarie principali, a strutture che erogano pubblici servizi e/o a siti di interesse economico, culturale e/o turistico | 5 | |
| | Completamento, riammagliamenti e rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dai corridoi di trasporto di rilevanza nazionale o di itinerari già programmati | 5 | |
| | Risoluzione delle criticità della rete stradale, con particolare riferimento a fenomeni di ammaloramento delle opere d'arte principali e alla relativa stabilità statica e sismica | 5 | |
| | Miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale e conseguente riduzione dell'incidentalità, nonché messa in sicurezza della rete stradale da frane e rischio idraulico | 5 | |
| Maturità progettuale di ciascuna proposta | Progettazione esecutiva validata | 20 | 20 |
| | Progettazione definitiva validata ex art. 225, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 per appalto integrato. Progetto di fattibilità tecnico economica validato ex art. 44 del D.Lgs. 36/2023 | 10 | |
| | Progetto di fattibilità tecnico economica ex art. 225, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 per appalto integrato | 0 | |
| Bacino di riferimento dell'intervento – Popolazione residente dell'ente proponente/capofila | Sopra i 100.000 residenti | p. 20 | 30 |
| | Da 50.001 a 100.000 residenti | p. 15 | |
| | Da 20.001 a 50.000 residenti | p. 10 | |
| | Fino a 20.000 residenti | p. 5 | |
| | Domanda di partecipazione presentata in forma associata da due o più Comuni | p. 5 | |
| | Completamento di intervento già finanziato con l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016 finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili" di cui alla DGR 104/2018 e ss.mm.ii - D.D. n. 29 del 12/11/2018 | | |

| | | | |
|------------------------|---|--------------|----|
| | e ss.mm.ii. | p. 5 | |
| Cofinanziamento | Intervento con progettazione già finanziata a valere su risorse regionali | 20 | 35 |
| | Cofinanziamento dell'ente proponente con risorse proprie inteso quale percentuale rispetto al costo totale del progetto. Il punteggio sarà calcolato applicando la seguente formula: $Pi = 30 * \left(\frac{Ai}{Bi} \right)$ <i>Ai = cofinanziamento dichiarato dal Proponente;</i> <i>Bi = costo del quadro economico dell'intervento (importo lavori + somme a disposizione);</i> <i>Pi = punteggio assegnato al Proponente</i> | Max 15 punti | |

I criteri di coerenza con gli obiettivi dell'Avviso indicati nella domanda dal proponente sono meramente indicativi e non vincolanti per la Commissione, la quale svolgerà le sue valutazioni in piena autonomia e, ovviamente, nel rispetto della griglia contenuta nell'Avviso per la manifestazione di interesse.

Art. 9 – Graduatoria Finale

All'esito della valutazione, la Commissione redige la graduatoria degli interventi proposti in ordine decrescente di punteggio. In caso di parità di punteggio sarà seguito il seguente ordine di precedenza:

1. interventi la cui progettazione è stata già finanziata dalla Regione Campania;
2. candidature presentate in forma associata;
3. ordine cronologico di arrivo dell'istanza.

Concluse le attività della Commissione e preso atto delle stesse, la Direzione Generale Mobilità approva con apposito provvedimento i seguenti elenchi:

1. Domande non ammissibili/escluse, con le relative motivazioni;
2. Graduatoria complessiva dei progetti valutati;

La pubblicazione sul BURC del provvedimento equivale a notifica.

L'approvazione e la pubblicazione sul BURC degli elenchi come sopra descritti non costituisce titolo per qualsivoglia pretesa da parte del soggetto proponente verso l'Amministrazione Regionale.

L'elenco graduato degli interventi costituirà la base per la definizione, una volta completate le procedure già descritte all'art. 2 con l'assegnazione delle risorse, per l'individuazione degli interventi ammissibili al finanziamento secondo le modalità e le procedure stabilite per l'attuazione del FSC 2021/2027, fermo restando il rispetto delle tempistiche di utilizzo delle relative risorse e l'osservanza delle regole del Fondo come disciplinate in seguito all'approvazione dell'Accordo per la Coesione con il relativo Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Oliva, funzionario della Direzione Generale Mobilità.

Ogni eventuale richiesta di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente Avviso Pubblico dovrà essere indirizzata, **entro e non oltre il 20 maggio 2024**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica avvisostrade@pec.regione.campania.it.

I quesiti di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito di registrazione <https://acamir.regione.campania.it/avvisostrade2024/> nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra gli istanti.

Ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente Avviso, comunicherà con gli istanti esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i..

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso.

Art. 10 – Modifiche dell'Avviso

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito <https://acamir.regione.campania.it/avvisostrade2024/>

Art. 11 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ssmmii, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento, anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Campania avvisostrade@pec.regione.campania.it.

Art. 12 - Contenzioso e foro competente

Avverso l'Avviso i soggetti interessati potranno presentare: a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo; b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 13 - Disposizioni finali

Il presente Avviso, oltre che sul B.U.R.C., è pubblicato sul sito istituzionale regionale e sul sito <https://acamir.regione.campania.it/avvisostrade2024/>.

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla relativa procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni inerenti alla programmazione 2021/2027 del Fondo Sviluppo e Coesione; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.